

BOLLETTINO DI INFORMAZIONI

PERIODICO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE GESTORI MAGAZZINI MONOPOLI DI STATO

Associazione
gestori
Magazzini
Monopoli
di Stato
Piazza Cola di Rienzo, 80
Roma

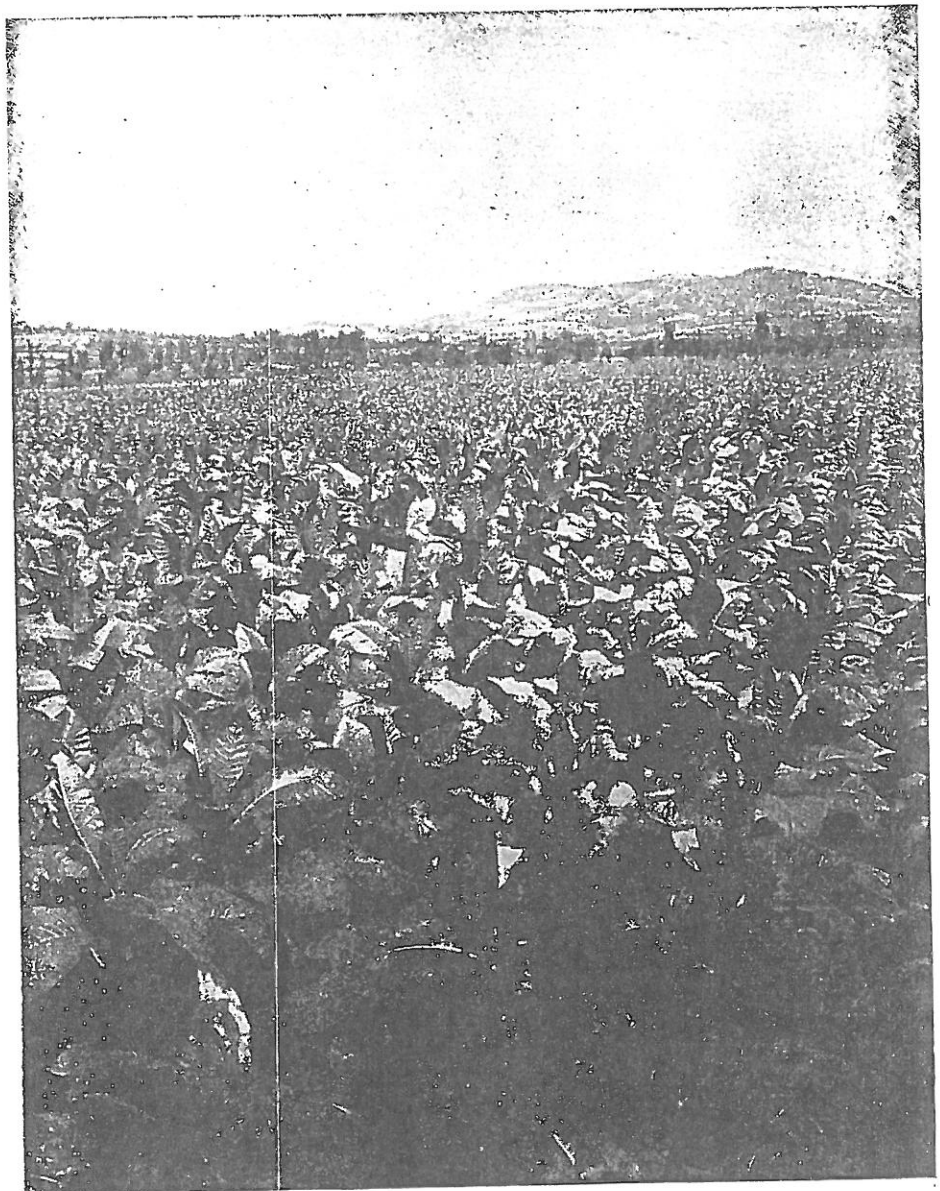
C. C. POSTALE 1/5749

Anno XIII N. 3

MARZO

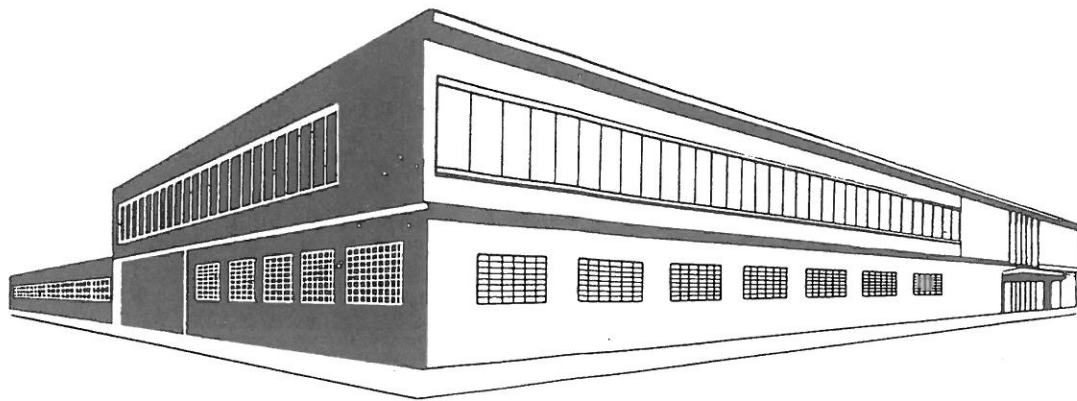
1963

Spediz. abb. postale - Gruppo III



*L'uso del tabacco in tutte le latitudini, sotto tutti i cieli,
è ormai nelle abitudini più costanti del genere umano.*

Direzione, Red.: Rag. Lauro Stabile
Via Gozzellini, 27 - Nizza Monf. (Asti)



DAL NEGRO

A. D. 1756

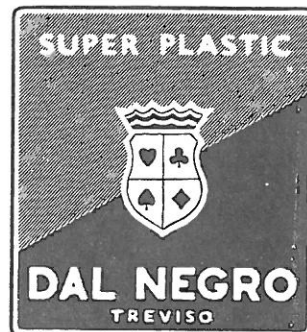
La più antica fabbrica
di carte da gioco

Esportazione nei principali
paesi del mondo

Edizioni Pubblicitarie

Tutti i tipi di carte da gioco

Giochi per ragazzi



DAL NEGRO LE CARTE DA GIUOCO
CHE HANNO UNA TRADIZIONE

Bollettino di Informazioni

MENSILE UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE GESTORI MAGAZZINI MONOPOLI STATO

Il «Bollettino di Informazioni» è la palestra delle nostre opinioni ed ogni collega, col suo pensiero, dà un consiglio ai Dirigenti della Associazione ed un apporto alla causa che ci sta a cuore. Tutti gli scritti, pertanto, pur esprimendo differenti pareri, trovano gradita ospitalità in queste pagine. Ci sentiamo in dovere, perciò di precisare che, in materia sindacale, ogni scritto esprime solo il parere del firmatario.

Adunate Compartimentali
Notizie Co.M.A.P.

SOMMARIO

Notiziario E.L.N.
Varie

Mozione approvata dall'Assemblea dei Gestori del Compartimento di Parma

I Gestori del Compartimento di Parma, a conclusione dell'Assemblea Ordinaria svoltasi oggi 9 dicembre 1962 in Parma,

udite

le relazioni del Delegato compartimentale uscente e dei Membri del Consiglio nazionale di Presidenza che con il loro intervento hanno elevato d'importanza l'assemblea stessa; grati dell'onore inconsueto loro serbato,

rinnovano il loro plauso

agli Organi responsabili dell'Associazione per l'opera svolta a favore della Categoria.

Rinnovano altresì l'auspicio

che l'azione futura, da intraprendersi con vigore e sollecitudine, tenda al conseguimento dei seguenti fini principali:

- 1) Ripristino della durata quinquennale dei contratti;
- 2) revisione del parametro noto per le unità del Personale impiegato e di quello sottinteso per il Personale operaio;
- 3) estensione alle frazioni di unità di Personale di tutte le integrazioni salariali previste dal Contratto collettivo del Commercio;
- 4) applicazione delle integrazioni salariali anche nelle revisioni dei contratti per i quali non erano state in origine previste;

5) riconoscimento del minimo di una unità d'impiegato a mese intero per tutti i Magazzini.

I Gestori del Compartimento di Parma, pur consapevoli dell'arduo impegno che il programma proposto comporta, confermano la loro incondizionata fiducia negli Organi responsabili dell'Associazione, avanguardia e miglior espressione della Categoria.

Domenica, 9 dicembre 1962, alle ore 9,30, in Parma — presso la Sede della locale U. C. (g. c.) — si è riunita l'Assemblea ordinaria A.Ge.Mo.S. del Compartimento di Parma; la Assemblea era stata regolarmente indetta dal Delegato, come attestano: a) la copia dell'avviso di convocazione; b) l'elenco delle raccomandate spedite; (allegati A e B). Sono presenti i Gestori delle seguenti Sedici: 1) Cremona; 2) Casalmaggiore; 3) Crema; 4) Piacenza; 5) Asola; 6) Gonzaga; 7) Suzzara; 8) Viadana; 9) Mantova; 10) Borgotaro; 11) Fidenza; 12) Langhirano; 13) Reggio Emilia; 14) Piacenza; 15) Bettola; 16) Fiorenzuola; 17) Monticelli D'Ongina; 18) Pianello V. T.; è rappresentato per delega: Ostiglia (conferita a Reggio Emilia). Presenziano, graditi ospiti, l'Ispettore Superiore Capo del Compartimento, dr. Giovanni Salvini, l'Ispettore Amministrativo, dr. Vittorio Mattiaccio, il Commissario del Deposito di Parma, il Delegato Compartimentale

FIT, Cav. Ronchini, con i Presidenti provinciali FIT del Compartimento.

Partecipano i Membri del Consiglio di Presidenza A.Ge.Mo.S. Il rag. Lauro Stabile assume, per acclamazione, la presidenza dell'Assemblea. Apre i lavori l'Ispettore dott. Salvini con cordiali espressioni di augurio e di apprezzamento per la Categoria. Il Delegato dà lettura della propria relazione (allegato C); per l'attività passata ricorda che la mozione scaturita dalle precedenti Assemblee provinciali è stata sostanzialmente fatta propria dell'Assemblea generale dell'Associazione ed accolta dalla Giunta quale impegno di azione sindacale futura.

Le aspirazioni cui tendere, si compendiano nei seguenti punti: a) revisione del «Lodo Pecoraro» per quanto riguarda il parametro del personale impiegatizio e precisazione ufficiale del criterio di assegnazione del personale operaio; b) ragguaglio a giornata degli stipendi e salari — inclusi ogni onere di integrazione contrattuale — abolendo, conseguentemente, ogni discriminazione di costo fra personale e mese intero e ad occupazione saltuaria; c) uniformità di criteri fra revisione e rinnovo del contratto d'appalto; d) riconoscimento del minimo di una unità di impiegato a mese intero per tutti i Magazzini; e) difesa della posizione di pariteticità fra A.Ge.Mo.S. e F.I.T. negli Enti comuni. A tali assunti perviene con argomenti di merito.

Il rag. Stabile prende spunto dalla relazione del Delegato e concorda, di massima, sulle stesse conclusioni;

opportunamente ricorda vicende e tappe che hanno condotto la Categoria alle posizioni attuali che, se pure lasciano margine a comprensibile disagio, non di meno rappresentano una evoluzione morale ed economica cui ha concorso fattivamente l'Associazione nonostante il proprio esiguo potere di contrattazione nei confronti dell'Amministrazione dei Monopoli, affidato soltanto alla paziente e costante opera di persuasione da sviluppare unicamente sul piano dei rapporti umani e della acquisizione di stima. L'Associazione pertanto si propone di raccogliere quanto le Assemblee esprimono onde predisporre un concreto programma d'azione da attuare con opportuna cautela e diplomazia.

Il Vice presidente, rag. D'Agostino, riprende le argomentazioni precedenti e puntualizza le tappe conseguite dall'Amministrazione su molti problemi della Categoria; ripropone all'attenzione dell'Assemblea le difficoltà con cui si è arrivati all'accordo del dicembre 1961, sottolinea che tale accordo rappresenta la necessaria premessa di azioni future sollecitate non solo da questa Assemblea ma anche da altri Compartimenti, in particolare da Napoli di cui Egli è Delegato. Passando quindi a parlare del Covinca, il rag. D'Agostino, sottolinea l'importanza della collaborazione in atto pur preannunciando che la flessione generale delle vendite lascia intravedere una situazione nuova da valutare e studiare opportunamente. L'argomento Co.M.A.P. viene dettagliatamente esposto, specie nel progettato settore pensionistico; nel quadro si pone pure il problema del « tabacco a fido » e del relativo fondo di cauzionamento; pur non potendosi ancora ovviamente precisare le modalità ed i criteri di attuazione non di meno si assicura che l'Associazione non lascerà nulla intentato a salvaguardare gli interessi della Categoria anche sotto questo profilo.

Il Vice presidente, dr. Arena, quindi — ad ulteriore riconferma della unanimità di intenti della Categoria — riferisce la significativa convergenza delle conclusioni di questa Assemblea con quelle cui sono pervenuti i Compartimenti del Meridione e della Sicilia; Egli ribadisce i concetti di merito dei vari argomenti e le ragioni di disagio. Nuovamente la Co.M.A.P. viene proposta all'attenzione dell'Assemblea e sottolineata l'importanza del fondo di cauzionamento per consentire il fido ai Rivenditori ai fini di un incentivo a prelevamenti più adeguati alle esigenze crescenti di una Clientela sempre più attratta dal moltiplicarsi delle nuove varietà di prodotti im-

A V V I S O

Ai sensi dell'art. 23 e seguenti dello Statuto Sociale è convocata l'Assemblea Generale straordinaria ed ordinaria dei Rappresentanti Compartmentali della Co.M.A.P., per il giorno 8 aprile 1963 alle ore 9 in prima convocazione in Roma, presso la Sede Sociale, in Piazza Cola di Rienzo n. 80 ed in seconda convocazione per il giorno successivo 9 aprile, nella stessa Sede alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA:

- 1) Relazione per l'adeguamento e l'aggiornamento dello Statuto Sociale;
- 2) Modifiche parziali dello Statuto Sociale ed approvazione del testo dello Statuto medesimo.

PARTE ORDINARIA:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) Relazione del Presidente del Collegio Sindacale;
- 3) Approvazione del Bilancio consuntivo 1962;
- 4) Approvazione del Bilancio preventivo 1963;
- 5) Nomina degli organi Sociali;
- 6) Varie ed eventuali.

messi sul mercato in conseguenza alla politica di progressiva liberalizzazione degli scambi nell'ambito della Comunità Europea. L'argomento CIF viene quindi illustrato per porre in evidenza la costante preoccupazione dell'Associazione di intervenire pressantemente presso il Consorzio ogni qual volta maturino condizioni favorevoli all'assegnazione del servizio a Colleghi interessati; è la politica del caso per caso in quanto ad una soluzione globale non si può giungere considerata l'autonomia del Consorzio quale privato Concessionario; per quanto potrà essere la prospettiva futura del problema, in dipendenza dell'evolversi di una situazione nell'ambito della C.E.E., si assicura la vigile attenzione degli Organi associativi responsabili.

I rag. Marre, Tesoriere sociale, interviene successivamente anche nella veste di Delegato del Comparti-

mento di Milano ed assicura la coincidenza di valutazioni dei Colleghi del vicino Compartimento; Egli ribadisce con opportuni argomenti le comuni deduzioni; sollecita quindi la collaborazione a favore delle attività collaterali (tesseramento FIT, Covinca, E.L.N. ecc.) onde consentire all'Associazione di reperire quei contributi che le permettono un funzionamento regolare senza dover ricorrere ad aumenti della quota diretta.

Nel dibattito che segue intervengono i colleghi di Crema (determinazione dei costi del servizio in modo aderente alla realtà e possibilità di adeguamenti fino al momento in cui la Commissione decide), di Monticelli d'Ongina (priorità dei Gestori per le Sedi vacanti); intervengono anche i Colleghi Belloni e Migliardi, entrambi del Compartimento di Bologna (rispettivamente sulla questione delle reggenze e del servizio fiammiferi). Ai quesiti ed interpellanze risponde il rag. Stabile ed i Membri del Consiglio di Presidenza.

Hanno quindi luogo le votazioni per il rinnovo delle cariche compartmentali; il verbale relativo è agli atti della Segreteria.

L'Assemblea si scioglie alle ore 13,30 dopo brevi espressioni del rag. Stabile e dell'Ispettore Superiore, dr. Salvini.

Vedere nell'ultima pagina
nella rubrica « Revisioni » la
tabella di raffronto dei numeri
indici aggiornata al mese di
ottobre ultimo scorso.

Assemblea del Compartimento di Firenze

Il giorno 16 dicembre 1962, alle ore 10.30 (2. convocazione) ha avuto luogo in Firenze, nella Sala Riunioni dell'Unione Commercianti, gentilmente concessa, l'assemblea ordinaria dei Gestori Magazzini Generi di Monopolio per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Delegato Compartimentale uscente;
- 2) Elezione del Delegato Compartimentale per il triennio 1963-65;
- 3) Elezione dei Rappresentanti Provinciali per il triennio 1963-65;
- 4) Attività sindacale e problemi di categoria;
- 5) Tabacco a fido, CIF, Co.M.A.P., F.I.T., COVINCA;
- 6) Eventuali e varie.

L'assemblea è stata onorata dalla presenza dell'ill.mo Dott. Giuseppe Fiorentini Ispettore Generale, Capo del Compartimento e degli Ispettori Amministrativi Dott. Agostino Di Benedetto e Dott. Nicola Tortora; dal Dirigente il Deposito g. m. Cav. Martinelli; dal Dirigente la Sezione di Vendita Rag. Cavalieri, dal Comm. Giuseppe Betti Delegato Compartimentale F.I.T.; dal Cav. Uff. Mario Ceretelli Direttore Unione Commercianti e Segretario F.I.T.; dal Dott. Renato Giordano per la Soc. La Minerva; dal sig. C. V. Caciagli per le Acciaierie Bolzano.

Ha presieduto la riunione il Dott. Natale Arena, V. Presidente A.Ge.Mo.S. Dichiarata valida l'assemblea alla quale hanno preso parte 16 Gestori, di cui 2 fattisi regolarmente rappresentare con delega, ha chiesto ed ottenuto la parola il Delegato Compartimentale uscente, Biagio Scionti, il quale ha indirizzato un deferente ossequio a S. E. il Cav. del Lavoro Dott. Pietro Cova Direttore Generale dei Monopoli di Stato ed al Gr. Uff. Dr. Luigi Benincasa Capo del Servizio IV, nonché agli altri Alti Funzionari della Direzione Generale, ai quali ha espresso la sua sincera gratitudine per i benefici recentemente concessi alla Categoria.

Un particolare rispettoso saluto ha esternato al Dott. Giuseppe Fiorentini, Capo del Compartimento di Firenze, noto ai Gestori per il tratto signorile e per la comprensione sempre dimostrata nei loro riguardi pur temperando le loro esigenze con gli interessi preminenti dell'Amministrazione. esprimendo gli il sincero rammarico dei Gestori per la Sua imminente partenza da Firenze per-

chè destinato ad un più alto incarico presso la Direzione Generale, riservandosi di esternargli la loro gratitudine in altra sede e data più opportuna.

In tale saluto ha accomunato il Dott. Agostino Di Benedetto ed il Dott. Nicola Tortora, suoi valenti e preparati Funzionari, nonché i sigg. Dirigenti il Deposito g. m. e la Sezione di Vendita della sede di Firenze.

Ha rivolto pure un cordiale saluto al Comm. Betti ed al Cav. Uff. Ceretelli in rappresentanza della F.I.T., al Dott. Renato Giordano per la Minerva Assic. ed al Rappresentante delle Acciaierie Bolzano ringraziandolo per il contributo offerto per la riuscita della manifestazione.

Un commosso augurale saluto ha rivolto all'amato Presidente Comm. Nicola Costa impossibilitato a presiedere l'Assemblea per ragioni di salute ed al quale ha augurato un pronto e completo ristabilimento.

Un particolare fraterno saluto ha indirizzato al collega Dott. Natale Arena, instancabile e combattivo V. Presidente A.Ge.Mo.S., ringraziandolo per aver voluto partecipare e presiedere l'Assemblea, malgrado la fatica del lungo viaggio ed a scapito del suo non indifferente lavoro.

In tale affettuoso saluto ha unito il Rag. Cav. Lauro Stabile, brillante Direttore del « Bollettino d'Informazioni », Presidente ff. nella forzata assenza del Comm. Rag. Costa, nonché Rappresentante in seno alla Commissione revisione contratti, ed al Cav. Enrico Prignani, Rappresentante in seno alla Commissione rinnovo contratti, i quali hanno ben difeso gli interessi della Categoria.

Ai Colleghi presenti ha porto un cordialissimo saluto di benvenuto e l'augurio di un proficuo lavoro.

Successivamente ha letto la seguente relazione:

« Tre anni or sono, con un vostro referendum e contro ogni mia aspettativa, avendo riportato la maggioranza dei voti da voi espressi, venni nominato vostro Delegato Compartimentale.

Non era mia intenzione di accettare la nomina, sia per ragioni di famiglia sia perchè non mi ritenevo, come non mi ritengo, data la mia scarsa esperienza sindacale e associativa, la persona più adatta per poter assolvere un così impegnativo incarico.

Intorse, perciò, tra me e l'Ese-

cutivo A.Ge.Mo.S. una nutrita corrispondenza e dopo molte pressioni da parte della Presidenza e di numerosi amici, tra cui il Collega Onofri allora delegato uscente, ritenni doveroso, nello interesse della Categoria, di recedere dalla rinuncia all'incarico.

Ancora a distanza di tre anni non so se la mia accettazione sia stata saggia: forse ho deluso le vostre legittime aspettative e la fiducia che avevate riposto in un così sprovveduto delegato compartimentale.

Comunque, avendo allora accettato l'incarico, ho cercato di assolvere nel miglior modo il mio compito, traendo consigli e suggerimenti dai Colleghi più anziani e con più esperienza, cercando di colmare le mie lacune in questo nuovo campo di lavoro.

Confortato dalla vostra fiducia e dal vostro incoraggiamento, mi sono battuto, per quanto mi sia stato possibile e quando se ne è presentata la occasione, per l'ottenimento di migliori condizioni per tutti i Colleghi ma specialmente per i gestori di medi e piccoli magazzini, le cui necessità, pur essendo note e degne di considerazione, non sono state finora del tutto soddisfatte.

Ho preso a cuore la situazione di vari Colleghi in difficoltà per il rinnovo o la revisione del contratto di appalto e spero che la mia modesta collaborazione sia stata loro di qualche utilità.

Ho cercato di non trascurare nessuno dei problemi che assillano i Gestori del Compartimento, che sono — in definitiva — i problemi dei Gestori di tutta Italia, tra cui il conferimento dei servizi vendita fiammiferi a coloro che ne sono sprovvisti.

Le concessioni CIF costituiscono un problema scottante e sempre di attualità, che ci assilla da lungo tempo.

Il Magazzino è la sede naturale per la vendita di tutti i generi di Monopolio, o venduti in regime di Monopolio, e pertanto non dovrebbe essere privato di questo servizio, mentre viene obbligato a vendere articoli che nulla hanno a che vedere col Monopolio. Il problema non è forse avvertito nel Compartimento perchè soltanto due magazzini sono sforniti di tale servizio, ma la soluzione di esso avrebbe importanti riflessi benefici per la Categoria, perchè sono molti i magazzini in Italia che non fruiscono della concessione.

L'On. Amministrazione potrebbe venirci incontro in un futuro piuttosto prossimo, e cioè nel 1965, allorchè scadrà la convenzione con il CIF.

Quando si vuole, possono superarsi ostacoli che a prima vista sem-

brano insormontabili, e sanare una palese ingiustizia, come quella di cui sopra, tornerebbe di utilità ai Gestori per il fatto economico, all'Amministrazione perchè eliminerebbe un motivo di malcontento, ed ai Rivenditori che non sarebbero più costretti a fare prelevamenti in più luoghi con spreco di tempo per essi prezioso.

Ritornando a parlare dei riconoscimenti ottenuti lo scorso anno, debbo porre alla vostra attenzione che se non tutto è stato ottenuto di quanto desiderato la colpa, credetemi, non è stata mia nè dei Dirigenti della A.Ge.Mo.S. i quali, sempre, con costanza e tenacia, si sono battuti per il conseguimento di quanto era umanamente possibile.

Questo, in sintesi, quanto riguarda il passato. Per l'avvenire, chiunque possa essere il vostro Delegato Compartimentale, sono dell'avviso che occorrerà lavorare duramente per la conquista di ragionevoli adeguamenti, ma per ottenerli occorrerà il vostro sostegno morale e materiale, senza del quale nessuna lotta sindacale potrà dare buoni frutti.

I punti basilari delle nostre future rivendicazioni, secondo il modo di vedere, dovrebbero essere i seguenti:

— Una migliore valutazione del lavoro dei dipendenti di quei Magazzini ai quali non è attualmente applicabile il parametro del coefficiente 120-135 (cioè numero delle bollette emesse diviso 100, più numero delle rivendite aggregate) e che, pur avendo un notevole volume di vendite, non raggiungono il coefficiente minimo per aver diritto all'assegnazione di una unità lavorativa a mese intero.

Quanti sono i Magazzini per quali non è applicabile il suddetto coefficiente? Sono la stragrande maggioranza: abbiamo, infatti, ben 366 magazzini il cui volume delle vendite non supera i 500 Milioni; altri 134 magazzini non superano il Miliardo; e soltanto 98 superano tale cifra.

— Un congruo aumento del compenso personale al gestore. L'attuale quota fissa di L. 600.000 è assolutamente insufficiente alle sue necessità dato il costo della vita in costante aumento; il compenso attuale non è rapportato alle normali retribuzioni di altre categorie di lavoratori aventi incarichi e responsabilità uguali o paragonabili a quelli del gestore e che possono far valere i loro diritti con le armi dello sciopero e delle agitazioni, armi non consone al nostro modo di vedere e di operare.

Se poi volgiamo lo sguardo a quei gestori tuttora ancorati al compenso personale di L. 500 mila, o peggio di L. 400 mila, il cui contratto sa-

rà suscettibile di rinnovo o di revisione in un futuro piuttosto lontano, il disagio in cui essi versano apparirà più grave e non sanabile a breve scadenza.

— Anche la riduzione dello scatto minimo per accedere alla revisione del contratto, dovrebbe essere portato dal 10 al 5%, in considerazione che 9 anni sono molto lunghi.

I due suddetti obiettivi appaiono inscindibili e complementari perchè legati al continuo aumento del costo della vita e dei servizi e che ha annullato in parte i vantaggi ottenuti.

E' per questi motivi che ritengo sia necessario insistere nella proposta di sganciare il compenso personale, almeno per quanto riguarda la quota fissa, dalla costrizione del contratto di appalto, mediante un opportuno provvedimento legislativo che autorizzasse l'On. Amministrazione a corrispondere al Gestore gli aumenti il più rapidamente possibile; e non al momento del rinnovo o della revisione contrattuale.

— Per il personale operaio desideriamo la istituzione di appositi indici, specie per i magazzini a scarso volume di vendite.

Come è noto, nei medi e piccoli magazzini, il Gestore è coadiuvato da un solo operaio per il quale l'On. Amministrazione riconosce da 10 a 14 giorni lavorativi nel mese. Se l'operaio provvede, come avviene, alla consegna dei sali, il Gestore deve provvedere alla consegna degli altri generi (tabacchi, cartine, ecc.). E' certo che non si può pretendere alcuna retribuzione per tale lavoro manuale, ma gradiremmo proprio perciò un migliore trattamento dell'unico operaio a disposizione in modo da alleviare le scarse finanze del gestore costretto, per ovvie ragioni più volte specificate, a pagarlo a mese intero.

Se il Gestore del grande magazzino ha una maggiore somma di responsabilità. ha però più personale al quale affidare specifiche attribuzioni di lavoro, seppure quasi sempre inadeguato alle molte necessità. E' peggio nei medi e piccoli magazzini, nei quali il gestore è tutto: dirigente, impiegato, operaio. Ecco perchè desideriamo per essi, date le molteplici prestazioni, un più giusto riconoscimento del loro lavoro.

— Per le pietrine focaie, attualmente escluse dal corrispettivo dovuto al Gestore, rinnoviamo la preghiera formulata in un precedente convegno, e cioè l'inclusione nei generi compensati da indennità che, seppure sarà di modesta entità, può compensare il Gestore per i casi di ammanchi o dispersioni.

Ed ora passiamo ad altro.

Ciò che desidero principalmente

raccomandarvi è la più solerte e incondizionata collaborazione con la On. Amministrazione. Come si può collaborare? E molto semplice: mantenere stretti contatti con l'Ispettorato Compartimentale; osservare tutte le disposizioni e le norme da esso emanate; far ruotare le scorte, cambiare i prodotti di vecchia somministrazione; segnalare tutto ciò che abbia attinenza col servizio di vendita e distribuzione; fare opera di persuasione presso i rivenditori di non immettere alla vendita generi eventualmente difettosi e che porterebbero discredito all'Azienda dei Monopoli; propagandare i nuovi prodotti immessi al consumo con esposizione nelle vetrine.

Offrendo un così valido apporto contribuiremo al potenziamento della Azienda alla quale ci onoriamo di appartenere e la cui prosperità non potrà non portare benefici alla Categoria.

Parlando di collaborazione desidero richiamare la vostra sensibile attenzione sui nostri amichevoli rapporti con la consorella F.I.T., con la Co.M.A.P., col Covinca e con la Minerva.

Non vi è bisogno di sottolineare le eccellenti relazioni che intercorrono con la Federazione Ital. Tabacchi. Nel vostro interesse e nell'interesse dell'A.Ge.Mo.S., occorre mantenere e rinsaldare, ove ve ne fosse bisogno, tali amichevoli rapporti, collaborando con gli amici rivenditori, guidandoli e aiutandoli quando ne sia il caso. Credo non occorra ricordarvi quanto è stato concordato a suo tempo in materia di riscossioni delle quote sociali dovute dai rivenditori e che su tali riscossioni è riservato un 5% a favore dell'A.Ge.Mo.S. oltre alla quota spettante al Gestore. A tal riguardo prego il Comendator Betti, qualora non sia già stato fatto, di incaricare quei Gestori che per cause varie sono stati finora esclusi dall'incarico delle riscossioni stesse, dando così pratica attuazione al programma di collaborazione in atto.

Anche la Co.M.A.P. ha bisogno del vostro valido sostegno, procacciando all'Ente benefico nuovi soci e vendendo le speciali marche il cui gettito può recare aiuto a tanti soci abbisognevole di assistenza. I rivenditori non facciano rimostranze se nella bolletta tabacchi trovano applicata una marca Co.M.A.P.. Trattasi di un piccolo sacrificio che può tornare utile ad un loro collega, o anche a se stessi.

Per quanto riguarda il Covinca, che si trova in difficoltà a causa della contrazione delle vendite di cartine e tubetti di marca per la carenza della vendita dei trinciati e per

il crescente orientamento dei fumatori verso la sigaretta confezionata, vi raccomando di esitare, assieme alle marche più preferite, anche un certo numero di scatole di cartine delle marche più deficitarie. L'opinione ed il gusto dei consumatori possono essere favorevolmente influenzati dai vostri suggerimenti. E' vero che certe marche si sono imposte alla preferenza dei fumatori, ma in definitiva tutte le cartine sono simili fra loro ed il vostro consiglio può determinare la scelta di altro prodotto che non sia quello comunemente richiesto. Dimostrerete così la vostra simpatia al Covinca.

Sono a voi note le benemerite acquisite dalla Soc. La Minerva nel campo assicurativo con la stipulazione di varie polizze tra cui, nel nostro settore, la Polivalente del Rivenditore e le fidejussorie per i Gestori del Monopolio. Dimostrate quindi la vostra simpatia alla benemerita società illustrando e diffondendo a chi ne abbia interesse le predette polizze.

Sono pure note le attenzioni delle Acciaierie Bolzano per la nostra Associazione, sempre presenti con i suoi rappresentanti ai nostri convegni, che rendono più lieti offrendo in palio ricchi premi. Poichè in molti nostri magazzini si vendono lame Bolzano, cerchiamo di incrementarne la diffusione.

La mia relazione, seppure incompleta, volge al termine e forse, direte voi, ne era tempo. Se vi ho tediato ve ne chiedo venia. Ma prima di chiudere la mia modesta esposizione desidero ringraziare di tutto cuore il sig. Ispettore Gen. Dott. Fiorentini ed i sigg. Funzionari che hanno voluto onorare, con la loro presenza, questo nostro convegno.

Ringrazio sentitamente tutte le rappresentanze qui presenti, il V. Presidente Arena, nonchè tutti i Colleghi del Compartimento ai quali esprimo la mia sincera gratitudine per avermi validamente sorretto nel mio lavoro, ritenendomi felice se la mia modesta opera abbia in qualche modo contribuito alle realizzazioni conseguite e potrà farne raggiungere altre e più importanti per la Categoria.

Tra poco procederete alla elezione, per il triennio futuro, del nuovo Delegato Compartimentale. Scegliete la persona che riterrete più idonea e più degna di rappresentarvi e che sappia fare di più e meglio.

Al mio successore formulo voti affinché il suo lavoro sia fecondo di più tangibili risultati per i Gestori, operatori silenziosi e fedeli dell'Azienda dei Monopoli di Stato, ed ai quali auguro prosperità e benessere, per loro e per le loro famiglie.

Ha preso quindi la parola il collega dott. Arena, il quale, dopo aver

ringraziato il collega Scionti per avergli dato il piacere di partecipare e presiedere questa importante Assemblea Compartimentale, ha indirizzato un caloroso saluto alle Autorità e Rappresentanze presenti al convegno, inviando altresì un deferente ossequio al Direttore Generale Dott. Pietro Cova, al Direttore Centrale Dr. Luigi Benincasa, al Direttore Centrale Dott. Senisi, al Comm. Nicola Costa, al Rag. Lauro Stabile F. F. di Presidente, ed ha ricordato con commosse parole la scomparsa del Sottosegretario On.le Troisi.

Dopo aver posto in risalto i punti salienti della relazione del Delegato Compartimentale, ha proceduto ad un'ampia disamina di tutti i problemi che interessano la Categoria tra cui, principalmente, quelli riguardanti il compenso personale, il coefficiente per l'assegnazione del personale impiegato che ha auspicato a mese intero per tutti i magazzini, la istituzione di un parametro per il personale operaio, gli scatti di anzianità, i contributi malattie, il premio di rendimento al Gestore nonchè quello di anzianità. Ha pure trattato del lavoro svolto col CIF per l'ottenimento delle concessioni ai Gestori che ne sono sprovvisti e delle trattative intercorse con la Direzione Generale delle Imposte Dirette per un ammorbidimento in materia di tassazione R. M. trattative che a suo tempo provocarono la emanazione di una circolare diretta agli Uffici periferici invitati ad usare comprensive verso i Gestori del Monopolio non sempre in grado di poter documentare le spese esposte nella denuncia dei redditi.

Dopo aver intrattenuto l'uditorio sulla collaborazione con la FIT, col Covinca, con la Co.M.A.P. e su altri argomenti, ha posto l'accento sul tabacco a fido per il quale ha fugato i timori e le perplessità sorti nei Gestori, assicurandoli che, anche se verrà adottato il sistema del prelevamento facoltativo, ciò non comporterà un eccessivo aggravio di lavoro in quanto gli interessati fruiranno di una credenziale che avrà il valore di un buono di credito.

Si è acceso quindi un nutrito dibattito su vari argomenti e, nel quale sono intervenuti vari Gestori, tra i quali i colleghi di Prato, di Piombino, di Pisa, di Borgo a Mozzano, ecc. A tutti ha risposto esaurientemente il collega Arena fornendo delucidazioni e consigli.

Si è alzato quindi a parlare l'Ispettore Generale Dott. Giuseppe Fiorentini il quale, dopo aver ringraziato il collega Scionti per avergli dato modo di presenziare ai lavori assembleari, si è dichiarato lieto di

essere ancora una volta in compagnia dei suoi Gestori ed ha dichiarato come questi incontri, dai quali scaturiscono sereni dibattiti, valgono sempre più a rinsaldare i rapporti di cordialità e di collaborazione tra i Gestori e l'Amministrazione. Dopo aver accennato al comune lavoro svolto nei quattro anni di sua permanenza al Compartimento di Firenze, che lascia con rammarico perchè destinato ad altro incarico presso la Direzione Generale, ha auspicato il raggiungimento di più importanti conquiste per la Categoria.

Messa ai voti la relazione del Delegato Compartimentale, che è stata approvata all'unanimità, si è provveduta alla elezione del Delegato Compartimentale e dei Rappresentanti Provinciali per il triennio 1963-1965.

Lo spoglio delle schede, eseguito da una apposita Commissione composta dal Dott. Agostino Di Benedetto presidente e dal Comm. Giuseppe Betti e Cav. Uff. Mario Cerebelli scrutatori, ha dato i seguenti risultati:

Iscritti, n. 20; votanti, n. 16.

Hanno riportato voti a Delegato Compartimentale:

- il collega Scionti Biagio: voti 15 su 16 votanti;
- il collega Auciello Riccardo: voti 1 su 16 votanti.

Hanno riportato voti a Rappresentate Provinciale:

- per la Prov. di Firenze:
 - 'Onofri Mario: voti 4 su 5;
 - Battistella Giacomo » 1 » 5;
- per la Prov. di Lucca:
 - Boschi Gioacchino voti 4 su 5;
 - Ansaldo Francesco » 1 » 5;
- per la Prov. di Pisa:
 - Tarchi Umberto voti 2 su 3;
 - Pardocchi » 1 » 3;
- per la Prov. di Livorno:
 - Benci Achille voti 2 sp 3;
 - scheda bianca » 1 » 3.

Non hanno avuto luogo le votazioni per la Provincia di Pistoia per assenza degli interessati.

Il collega Scionti, dopo aver ringraziato i colleghi del Compartimento per la fiducia che gli hanno riconfermata, ha fatto procedere alla estrazione di numerosi premi in palio dalla Soc. Minerva, dalle Acciaierie Bolzano e dal Covinca.

A conclusione della bella riunione è stato consumato un pranzo in un ristorante di Firenze ed al quale hanno preso parte tutti i convenuti.

Sono stati inviati telegrammi di ossequio a S. E. il Prof. Antonio Pecoraro, a S. E. il Dott. Pietro Cova, al Gr. Uff. Dott. Luigi Benincasa ed al Cav. Lauro Stabile.

Assemblea del Compartimento di Torino

Il giorno 16 dicembre 1962, debitamente convocati, si sono riuniti in Torino, presso il Circolo M. Soleri, via Delle Orfane, 6, i Gestori del Compartimento di Torino per prendere in esame e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

I lavori hanno inizio alle ore 9. Presiede l'Assemblea il Rag. Lauro Stabile, Presidente F.F. dell'A.Ge.Mo.S.; funge da segretario il sig. Zitta Remigio, Gestore Magazzino Vendita di Cuorgnè. Previo appello dei presenti il Presidente dichiara valida l'Assemblea. Risultano presenti i Gestori dei seguenti Magazzini: Bra, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Cuorgnè, Cuneo, Demonte, Dogliani, Dronero, Fossano, Garessio, Ivrea, Lanzo, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo, Savigliano, Ulzio.

Sono rappresentati con delega scritta i Gestori di: Avigliana rapp. da Dronero, Cortemiglia rapp. da Chivasso, Ceva rapp. da Saluzzo, Donnas rapp. da Lanzo, Susa rapp. da Ulzio, Torre Pellice rapp. da Cuneo; assenti ingiustificati: Alba e Aosta.

Dopo i convenevoli e le formalità iniziali viene dato l'avvio ai lavori. Il Presidente autorizza il sig. Zitta a leggere la relazione fatta dal Delegato Compartimentale uscente, cav. Giovanni Bianco, assente per motivi di salute:

Caro Zitta,

nel ringraziarti per esserti accolto l'impegno di convocare l'Assemblea colgo l'occasione per pregarti di leggere queste poche righe ai Colleghi. Dopo dieci anni di attività sindacale è la prima volta che mi assento da una riunione. Questa assenza è dovuta a cause inerenti la mia salute ed è una precisazione che metto in evidenza al fine di dissipare qualsiasi speculazione su malintesi e equivoci. E' ovvio che appena ristabilito ritornerò fra voi, per discutere i nostri problemi e passare qualche ora lieta, però non in veste di Delegato Compartimentale ma gestore fra i gestori. Pertanto vi prego in occasione delle votazioni scegliete un altro Delegato Compartimentale. Credo che dieci anni di incarico sindacale svolto bene o male, questo non sta al sottoscritto giudicarsi, ma con intenzioni oneste e sincere bastino per una persona. Molti motivi che a voi non interessano e sarebbe inutile elencarli mi hanno indotto a questa decisione.

Vi ringrazio della fiducia che mi

avete riposta in questo decennio augurandovi di scegliere la persona adatta formulando in questa occasione le migliori fortune per l'A.Ge.Mo.S., che in definitiva sono le nostre.

Potenziare la nostra Associazione, perchè senza di essa, ricordatevi saremmo in precarie condizioni. Il clima che attraversiamo potenzia i sindacati ed allora date all'A.Ge.Mo.S. lo spirito e i mezzi per approfittarne. Altro non mi resta nell'approssimarsi del S. Natale augurandovi che i vostri desideri diventano realtà.

Coi più cordiali saluti.

Prende quindi la parola il rag. Lauro Stabile per porgere il saluto agli intervenuti ed illustrare sinteticamente l'attività svolta dall'Associazione nel triennio decorso. Invita poi i Gestori presenti a formulare delle domande, alle quali egli risponde dando così all'Assemblea un tenore di piacevole conversazione. Punto principale degli argomenti trattati risultano le modalità per adire alle revisioni contrattuali e l'analitica illustrazione del mod. 105.

Aderendo all'invito loro inviato, giungono alle ore 11 l'ill.mo Ispettore Superiore Dott. Umberto Puce, l'Ispettore Dott. Corrado Cancelli ed il Dirigente del Deposito Cav. Giuseppe Guazzotti.

Il rag. Stabile porge il saluto ai nuovi intervenuti, invitandoli ad assistere alla prosecuzione dei lavori assembleari. Si procede così alla votazione per la nomina del Delegato Compartimentale per il triennio 1963-1965. Dallo spoglio delle schede votate, i voti risultano assegnati nel modo seguente: votanti, n. 24; voti validi n. 23 al sig. Zitta Remigio; schede bianche n. 1. In base a tale responso il sig. Zitta Remigio è stato eletto Delegato Compartimentale per il triennio 1963-65. Successivamente vengono distribuite le schede per eleggere i Rappresentanti provinciali delle province di Torino e Cuneo, escludendo dalle votazioni la provincia di Aosta che conta due soli Gestori di cui uno assente ingiustificato e l'altro rappresentato in Assemblea.

I responsi delle urne hanno dato i seguenti risultati:

Per la provincia di TORINO: 1. votazione: annullata perchè non conforme alle norme Statutarie. 2. votazione: schede votate n. 9; voti assegnati: n. 5 al Rag. De Negri Mario, n. 1 al Cav. Giovanni Bianco, n. 1 al sig. Garabello Ottavio, n. 1 al sig. Barisone Pietro, n. 1 (nulla).

Per la provincia di CUNEO: schede votate n. 12 delle quali n. 10 al Rag. Basile Pietro, n. 1 al sig. Lugliengo Alfio, n. 1 al sig. Garassino Luigi.

Risultano così eletti Rappresentanti Provinciali i sigg. Rag. De Negri Mario, per la provincia di Torino ed il Rag. Basile Pietro per la provincia di Cuneo. Per la provincia di Aosta viene deciso in Assemblea di interpellare i due Gestori di detta provincia a mezzo lettera: l'incarico di provvedere viene dato al sig. Zitta che lo accetta.

Prende quindi la parola il sig. Zitta per ringraziare i Gestori votanti per la fiducia posta in lui nella votazione avvenuta, mostrandosi fiducioso di poter contare sulla collaborazione di tutti i Gestori per il buon andamento delle relazioni compartimentali, come già per il passato avvenne nel compartimento di Torino, fiducioso che il tempo saprà procurare anche a lui quel senso di stima e di simpatia che già seppe accattivarsi il Cav. Bianco Giovanni, Delegato dimissionario.

Seguono, in un breve ringraziamento ai votanti, il Rag. Basile ed il Rag. De Negri. Continuando nell'Ordine del Giorno, riprende la parola il Rag. Stabile iniziando a parlare del Covinca; della scorta delle cartine di marca e delle difficoltà finanziarie in cui versa oggi l'Associazione. All'uopo viene fatto un preciso quesito all'Ispettore Superiore sia per quanto riguarda le cartine, sia per la situazione in cui sono venuti a trovarsi i Gestori con le dotazioni dei rispettivi magazzini, dopo il recente cambio di tariffa. Il funzionario risponde che per quanto riguarda la scorta cartine non è nelle sue possibilità il variare la scorta stessa, ma autorizza i Gestori ad effettuare più di una levata nel corso del mese ovviando in tal modo alla carenza delle cartine maggiormente richieste; mentre per la dotazione dei magazzini, invita i Gestori ad inoltrare domanda per lo aumento delle stesse. Continua a parlare il dott. Puce rivolgendosi ai presenti un saluto di commiato, essendo egli, trasferito alla nuova sede di Firenze. Nel caloroso saluto, l'esimio dottore, rivolge un vivo e sentito ringraziamento per la faticosa e leale collaborazione fornita nei tre anni di lavoro compiuto in comune, durante i quali ha potuto apprezzare il profondo senso di attaccamento al servizio per il ben operare negli interessi dell'Ispettorato e della On. Amministrazione dei Monopoli di Stato. Esprime il vivo rammarico per il distacco che presto

(Continua a pag. 10)

LAMA BOLZANO



STUDIO - FGA

***Superflex...
lama straordinaria!***

Notiziario

LOTTERIE NAZIONALI



LOTTERIA di AGNANO

Prossima chiusura

Anche la Lotteria di Agnano 1963 volge al termine. L'estrazione è fissata per il 7 aprile e sarà effettuata in ampi locali, forse al Teatro Mediterraneo di Napoli, per dar modo al maggior numero possibile di persone di assistervi: e ciò, per dare la più vasta pubblicità alle operazioni, sia perchè l'estrazione, con le nuove moderne urne elettriche, è un po' uno spettacolo. Del resto, in Spagna, dove le lotterie come in Italia hanno profonde radici nel tempo, l'estrazione delle Lotterie è un vero spettacolo al quale assistono migliaia di persone. C'è un allestimento scenico, belle ragazze agghindate come ad una rivista, una regia che fa muovere ogni elemento secondo un criterio spettacolare.

L'adozione, da noi, delle urne elettriche, rappresenta anche un adeguamento ai tempi. La televisione ci offre ogni sabato la visione dell'estrazione del lotto, e non c'è chi non sorrida, nell'epoca dei calcolatori elettronici e dei voli spaziali, ad assistere a quelle operazioni, con quei ragazzini bendati, con quelle urne arcaiche, con quella fila di signori che si passano il bigliettino assistiti e protetti da impassibili Guardie di Finanza, in un quadro generale da tribunale dell'acquisizione.

Le Lotterie finalmente hanno lasciato dietro di loro questo vecchiume: pur essendo soltanto marginale e strumentale questo rinnovamento, c'è da augurarsi che sia indice di una mentalità che tende a rinfrescarsi e quindi che possa dare

segni di questo clima con riforme più sostanziali.

La data del 7 aprile è una delle quattro tappe annuali della Fortuna-grossa. Ancora una volta, dopo aver scambiato 500 lire con un piccolo rettangolo di carta, scambierà quel rettangolo con 150 milioni. Nessuno è così povero da non poter spendere 500 lire in tre mesi per tentare la fortuna, nessuno è sufficientemente ricco per rinunciarvi. Può sembrare uno slogan pubblicitario, invece è la enunciazione di una verità. E come tale, è compenetrata in noi stessi, è latente e quindi o riaffiora per generazione spontanea o deve essere suscitata. Nel primo caso il compratore diviene tale per propria naturale determinazione, nel secondo, per una volontà

scaturita da un impulso. L'impulso è dato da un manifesto, da un comunicato radio o televisivo, da un avviso stampa, dalla vista del biglietto, dall'offerta del biglietto.

Tutti questi mezzi al di fuori di uno, mancano di un elemento importante: il contatto umano, il colloquio. La offerta del biglietto da parte del venditore è azione la più completa, la più efficace.

Se questo basilare elemento della vendita sarà caldeggiato dai distributori di biglietti e compreso dai venditori, le lotterie avranno sempre progressivi successi. E poichè la lotteria di Agnano è ora nel suo periodo più vivo, è questo il momento più propizio per ricordarsene.

Ci-efte

COME AVVIENE L'ESTRAZIONE DEI BIGLIETTI DELLE LOTTERIE NAZIONALI

Perché si è sicuri della vendita dei biglietti estratti e dichiarati vincenti. Perché sono validi anche i biglietti venduti fino ad un attimo prima dell'estrazione. Come avvengono gli abbinamenti, le graduatorie, i pagamenti delle vincite.

Le Lotterie Nazionali promanano dallo Stato e sono regolate da norme legislative. Alla loro esecuzione provvede il Ministero delle Finanze, Ispettorato Generale per il Lotto e le Lotterie, il quale si avvale, per la propaganda e per la distribuzione e la vendita dei biglietti, di un Concessionario nazionale.

Alla direzione delle Lotterie Nazionali è preposto un Comitato Generale, presieduto dal Ministro delle Finanze o dal Sottosegretario di Stato.

I biglietti sono di norma stampati dal Poligrafico dello Stato al quale è anche demandato il controllo tecnico sulla autenticità dei biglietti

vincenti presentati per la riscossione delle vincite.

Su disposizione del Ministero delle Finanze, viene attuato in apertura di Lotteria il piano di distribuzione dei biglietti i quali sono assegnati alle Intendenze di Finanza che ne prendono carico. I biglietti sono raggruppati ogni cinque blocchetti, portano un numero progressivo nell'ambito di ogni « serie ». I blocchetti sono anch'essi numerati progressivamente e per gruppo, formato di 100 blocchetti. Ogni gruppo è corredato del « Foglio di annullamento ».

L'Intendenza di Finanza procede alla distribuzione dei biglietti per la vendita, curata dalla speciale organizzazione.

Qualche tempo prima della conclusione della Lotteria, il Ministero delle Finanze fissa la data e l'ora di chiusura per ogni singola Intendenza, tenendo presente la distanza dal luogo di estrazione. In genere tale data è fissata da 4 a 2 giorni prima dell'estrazione.

Le Intendenze di Finanza, entro il termine detto, ritirano i biglietti invenduti, li raggruppano per serie e numero, li annullano sul « foglio di annullamento », li tranciano in modo che ad ogni blocchetto restino attaccate soltanto le matrici dei biglietti e la parte di essi recante serie e numero.

Verbalizzata tale operazione, il materiale (fogli di annullamento e biglietti tranciati) vengono portati, materialmente, nel luogo dove saranno effettuate le estrazioni della lotteria.

Ad evitare che la vendita cessi nel momento più favorevole quale è quello dell'imminenza della estrazione, il Ministero emette una così detta serie speciale di biglietti (che sono poi identici agli altri, per il pubblico), da vendersi fra il ritiro dei biglietti ordinari e il momento dell'estrazione. Questi biglietti speciali vengono prenotati dalla Organizzazione di vendita, la quale li acquista « a fermo », cioè senza possibilità di resa, sicché ai fini della Lotteria, sono venduti a tutti gli effetti e quindi validi per l'estrazione. Essi quindi seguono la sorte degli altri biglietti perchè la distinzione è un fatto puramente interno.

E poichè i « fogli di annullamento » della serie speciale vanno al luogo dell'estrazione senza alcun annullamento, tutti i biglietti, ripetesi, sono compresi fra quelli estraibili. L'organizzazione di vendita, naturalmente, si giova per le prenotazioni della sua lunga esperienza e della conoscenza del particolare « mercato » ed in genere riesce a collocare tutti i biglietti di serie speciale prenotati e ritirati.

Eventuali rimanenze sono a suo carico, sicché all'estrazione si trasforma, per i biglietti rimasti invenduti in giocatrice, dato che qualche premio potrebbe cadere proprio sui biglietti acquistati ma non venduti e quindi di sua proprietà. Questa circostanza però non si è mai verificata pur essendo possibile e legittima.

L'estrazione dei biglietti vincenti, avviene in genere presso l'Intendenza

di Finanza del luogo dove si conclude la manifestazione, ed è pubblicata. Un gruppo di impegnati particolarmente esperti, sotto la vigilanza del Comitato Generale di Direzione delle Lotterie Nazionali che si trasferisce sul posto, ordina per serie e per numero (dopo aver controllato i fogli di annullamento) i blocchetti già tranciati pervenuti dalle 92 Intendenze di Finanza; controlla che vi sia la quadratura fra biglietti stampati da una parte, biglietti resi (tranciati) e venduti dall'altra. Tale quadratura è facile e sicura perchè ogni Intendenza ha già fatto nel proprio ambito questa verifica. Dopo di che si può procedere all'estrazione, che avviene nel modo seguente.

In un'urna, sono incluse tante palline quante sono le serie, indicate in un biglietto chiuso nell'interno della palla. Si estrae una palla e si identifica la serie del primo estratto. Altre cinque urne, contengono i numeri da zero a nove. Da ogni urna si estrae un numero, così da formare un numero composto di cinque cifre (ogni serie si compone di 100.000 numeri; se si estraggono 5 zeri, il numero estratto, per regolamento, equivale al n. 100.000). Si abbina la serie al numero risultante dalle cinque estrazioni e si ha il primo estratto. Il biglietto corrispondente viene cercato fra quelli contenuti nei blocchetti tranciati. Se esiste (e lo si controlla anche nei fogli di annullamento) ciò significa che quel biglietto non è stato venduto. In tal caso si ripete l'operazione quante volte è necessario perchè il numero estratto corrisponda sicuramente ad un biglietto venduto. Con lo stesso metodo si procede fino all'esaurimento dell'estrazione. La quantità dei numeri da estrarre è fissata preventivamente dal Comitato, il quale, fermi i premi fissi determina il monte-premi complessivo in relazione col risultato della vendita, e fissa anche il numero e il valore dei singoli premi.

La lotteria è sempre abbinata ad un avvenimento sportivo (Agnano, Monza, Merano) o a una gara di canzoni (Capodanno), il cui risultato determina la graduatoria dei biglietti vincenti.

Perchè ciò avvenga, dopo l'estrazione dei biglietti vincenti, i numeri relativi vengono imbussolati i nomi dei concorrenti alla gara.

Si estraggono volta a volta un biglietto e un concorrente effettuando il così detto « abbinamento ». I biglietti che non risultano abbinati (poichè sono sempre in maggior nu-

mero i biglietti estratti rispetto ai concorrenti della gara) sono già da quel momento beneficiari dei soli « premi di consolazione » determinati in cifra uguale per tutti.

I biglietti « abbinati » sono legati alla sorte della corsa o della gara.

La graduatoria d'arrivo determinerà la graduatoria delle vincite dei biglietti della lotteria. Il concorrente di gara sportiva o di gara musicale non sa, se non a cose concluse, a quale biglietto è stato abbinato.

I fortunati possessori dei biglietti estratti, sono quindi in un primo tempo alla pari con le loro probabilità. Possono vincere 150 milioni del primo premio o uno degli altri premi minori o uno di consolazione Al momento dell'abbinamento, c'è una prima distinzione. I biglietti non risultati abbinati sono ormai destinati ai premi di consolazione, quelli abbinati, in ristretto numero sono ancora una volta alla pari con le loro probabilità.

Poi, decide la gara. Una incollatura, pochi millimetri, pochi voti, possono spostare cifre grosse. Per esempio da 150 milioni a 25 milioni! Chi vincerà ad esempio 25 milioni dirà di essere stato sfortunato. Questione di punti di vista!

Vediamo ora cosa succede dopo. Vincitore è il possessore legittimo di biglietto, il titolo è « il » biglietto: il quale è « titolo al portatore », con le conseguenze relative. La vincita non è quindi necessariamente nominativa.

Le vincite vengono pagate a domanda, corredata del biglietto vincente, dopo le verifiche tecniche e dopo aver constatato che non vi siano contestazioni. Il pagamento, che avviene sempre per i premi maggiori alla presenza della stampa, di fotografi, di cineoperatori, della Televisione e fatto per integrale intero importo della vincita, con assegno di conto corrente postale, sul quale in genere si concentrano le riprese fotografiche e cinematografiche, cosicché l'assegno è spesso riprodotto in illustrazioni di Quotidiani e Periodici. E' inesatto perciò quanto è stato scritto circa ritenute fiscali all'atto del pagamento dei premi, esenti peraltro dall'imposta di RM per legge. E' peraltro ovvio che poi il vincitore (e non è un problema nè nuovo nè attuale), come ogni altro cittadino è tenuto a rispettare le leggi dello Stato comprese quelle di natura fiscale per quanto rientri nella sfera dei suoi doveri specifici.

CI-EFFE

LOTTERIE NAZIONALI

**LA FORTUNA
CHE SI PUÒ
COMPRARE!**

(Continuazione della pag. 6)

dovrà avvenire e per dover lasciare la sede di Torino, alla quale si era profondamente affezionato. Ed è con commozione che termina formulando per i Gestori e per le loro Famiglie gli auguri più sinceri di ogni bene.

Il sig. Zitta ringrazia il Dott. Puce delle parole espresse all'indirizzo dei Gestori, ed a nome personale e dei Gestori stessi, ricambia il saluto augurando al Funzionario il miglior avvenire nella nuova sede e che essa possa dare alla sua operosità ed intelligenza le maggiori soddisfazioni di lavoro e di carriera procurandogli di trovarsi, in quella sede, almeno come ha dichiarato di essersi trovato a Torino.

Il Dott. Puce, emozionato, lascia l'Assemblea non potendo disdire inderogabili impegni che lo richiedono altrove.

La conversazione continua con uno scambio di idee ed interpellanze al

Dott. Cancelli che, brillantemente, risponde a tutti i quesiti postigli, e nel corso della quale, ritornando sulla situazione finanziaria della Cassa Sociale, il sig. Lugliengo Alfio, con encomiabile iniziativa, offre un contributo straordinario di L. 10.000. Lo seguono, in tale esempio i Gestori dei seguenti Magazzini:

Magazzino di Cuorgnè	L. 10.000
» » Bra	» 10.000
» » Pinerolo	» 15.000
» » Demonte	» 5.000
» » Ulzio	» 5.000
(totale complessivo L. 55.000)	

Terminati i lavori gli intervenuti si recano in un ristorante cittadino, ove hanno la lieta sorpresa di trovare ad attenderli il Presidente Nazionale, Rag. Comm Nicola Costa, occasionalmente a Torino per motivi personali, e che, evidentemente emozionato, rivolge loro brevi parole di saluto.

Terminata la colazione i convenuti si salutano in un fraterno simposio.

alle maggiori spese che dovranno sostenere, e di impostare il problema in maniera tale che ciò non possa costituire un onere troppo gravoso per i Gestori. Passa poi a parlare della settimana corta prospettano le stesse difficoltà e gli stessi oneri. Chiude la sua interlocuzione chiedendo all'Associazione d'intervenire presso le Autorità Superiori per chiarire questo problema che assilla i Gestori di Magazzino.

Si è quindi proceduto alla elezione del Delegato Compartimentale la cui votazione a scrutinio segreto ha dato i seguenti risultati:

Cav. Marco Gianasso: voti 21
Cav. Marco Romor: voti 1

Viene pertanto eletto per il triennio 1963-65 a Delegato Compartimentale di Udine il Cav. Marco Gianasso del Magazzino di Motta di Livenza che viene alquanto complimentato e la cui nomina è stata salutata da unanime applauso.

Si passa poi alla votazione con lo stesso sistema, dei Rappresentanti Provinciali le cui votazioni danno il seguente risultato:

— Per la Provincia di Udine prima votata: votanti 13

sig. Tesolin: voti n. 7

sig. Rumor: voti n. 5

Annulate: 1

Viene eletto così il sig. Tesolin, Gestore del Magazzino di Tolmezzo.

— Per la Provincia di Treviso, seconda votata: votanti 9

sig. Fregonese: voti n. 6

sig. Giraldi: voti n. 3

Viene eletto il sig. Fregonese, Gestore del Magazzino di Oderzo.

— Per la Provincia di Gorizia, terza votata: votanti 4

sig. Proccichiani: voti n. 3

sig. Baselli: voti n. 1

Viene eletto il sig. Proccichiani, Gestore del Magazzino di Monfalcone.

L'Assemblea Generale dei Gestori del Compartimento di Udine viene chiusa alle ore 13 dopodiché tutti i Gestori fanno corona ai loro Superiori in un cordiale pranzo consumato nella sala dello stesso albergo.

Le Ditte che si avvalgono del « Bollettino » per propagandare i loro prodotti portano un contributo determinante alla Amministrazione del giornale. S'invitano pertanto i Colleghi Gestori a dare la preferenza ai prodotti propagandati dalle Ditte inserzioniste e nel contempo di raccomandarli ai Signori Rivenditori.

Assemblea del Compartimento di Udine

L'Assemblea generale dei Gestori del Compartimento di Udine viene tenuta presso l'albergo Friuli di Udine indetta dal Delegato Compartimentale uscente Cav. Gianasso Marco, gestore del Magazzino di Motta di Livenza con il seguente ordine del giorno:

- 1) Elezione del Delegato Compartimentale per il triennio 1963-65.
- 2) Elezione dei Rappresentanti Provinciali per il triennio 1963-65.
- 3) Attività sindacale.
- 4) Eventuali e varie.

Alla seduta partecipano come invitati d'onore: l'ill.mo sig. Ispettore Capo del Compartimento Dott. Filippo Feo, l'ill.mo sig. Vice Ispettore del Compartimento Dott. Gioacchino Serafino. Sono presenti all'assemblea n. 22 Gestori del Compartimento, assenti giustificati gli altri.

Aprè la seduta, alle ore 10,30, il Delegato Compartimentale Cav. Gianasso e all'unanimità viene nominato Presidente dell'Assemblea il Dott. Filippo Feo Ispettore capo del Compartimento, il quale presa la parola s'intrattiene con i presenti per illustrare alcune importanti questioni di servizio. I Gestori ne approfittano per chiedere numerose spiegazioni alle quali il sig. Ispettore risponde dando ampie delucidazioni. Prende poi la parola il Cav. Gianasso che, dopo aver porto un deferente saluto alle Autorità presenti ed ai Ge-

stori si congratula con loro per il loro intervento alla riunione, indice di maturità democartica e di attaccamento alla Associazione per tutto ciò che essa ha fatto e sta facendo per conto dei Gestori. Passa poi all'illustrazione delle principali tappe raggiunte dall'Associazione, in questi ultimi anni di dura lotta, per concludere con un invito a rimanere sempre uniti per il raggiungimento delle mète future.

Concessa la parola al Gestore del Magazzino di Treviso sig. Rinaldi Sergio, il Gestore inizia la discussione facendo una critica all'Associazione per il tempestivo mancato intervento della stessa nel problema riguardante le spese postali, problema che era a conoscenza fin dal 1961 mentre, per discuterlo l'Associazione si riunisce appena li 28 ottobre 1962, cioè ben otto mesi dopo che questa disposizione è diventata operante. Passa poi ad illustrare il fido che si concederà ai rivenditori per il prelevamento dei generi di Monopolio dell'indennità trasporto tabacchi che sarà concesso in un prossimo futuro ai rivenditori stessi, provvidenze queste che comporteranno un sensibile aumento di lavoro con le immancabili spese che ne deriveranno. Fa voti perciò che l'Associazione intervenga in tempo, prima cioè che questo diventi opera acciocchè i Gestori non si trovino improvvisamente in un disagio economico dovuto

A. Ge. Mo. S.Associazione Naz. Gestori
dei Monopoli di Stato**F. I. T.**

Federazione Italiana Tabaccai

Co.M.A.P.Cooperativa Mutua di Assistenza e Previdenza
Addetti alle Vendite Generi di Monopolio - Roma**LA MINERVA**S. p. A. di Assicuraz. e Riassicuraz. - Capitale Sociale
L. 120.000.000 - Sede Legale: Roma - Dir. Gen.: Milano**Sia noto ad ogni Gestore di Magazzino e ad ogni Rivenditore di Generi di Monopolio che**l'**A.Ge.Mo.S.**, e la **F.I.T.**, riunite nella **Co.M.A.P.**, hanno realizzato in unione a «La Minerva» Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni, Assicuratrice ufficiale delle due Categorie le seguenti Polizze destinate ai propri Associati:

1. - **La Polizza fideiussoria** per la costituzione delle cauzioni che i Gestori sono tenuti a prestare presso l'Amministrazione dei Monopoli di Stato a garanzie della dotazione e dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali.

2. - **La Polizza polivalente del rivenditore di generi di Monopolio** per la valida difesa contro i rischi che possono colpire la tabaccheria e l'esercizio annesso; incendio, furto, rottura di cristalli, responsabilità civile nonchè infortuni che dovessero colpire il Titolare della Rivendita e/o i suoi familiari.

3. - **La Polizza Previdenza e Pensione** per garantire ad ogni Gestore e ad ogni tabaccaio una pensione per la vecchiaia ed un capitale pagabile agli eredi immediatamente dopo la morte dell'Assicurato.

4. - **La Polizza collettiva «Fondo Indennità Impiegati»** intesa a garantire in ogni momento la disponibilità delle indennità di licenziamento e un capitale complementare in caso di morte nei primi 10 anni di servizio, secondo le precise disposizioni di legge in materia.

Per ogni necessità assicurativa scrivete senza alcun indugio all'

UFFICIO Co. M. A. P. - MINERVA

Via Pietro Verri, 8 - MILANO

Telef. 780.608 - 792.753 - 792.801 - 798.580

che Vi sottoporrà progetti di assoluto favore, studiati nel Vostro interesse.

Attraverso la Co.M.A.P. ogni Associato partecipa all'Amministrazione della propria previdenza ed alla ripartizione degli utili della gestione previdenziale.

Assemblea del Compartimento di Trento

Il 28 gennaio 1963, alle ore 10,30, presso l'Hotel Roma in Trento, ha avuto luogo l'Assemblea dei Gestori del Compartimento.

Ospiti illustri: l'Ispettore Superiore, Cav. Avv. Lorenzo de Lorenzi, il Vice Ispettore Dr. Odoardo Angeletti, il Dirigente del Deposito di Trento, Rag. Guadagnolo. Dirige l'Assemblea il Presidente f. f. A.Ge.Mo. S. Cav. Rag. Lauro Stabile, alla quale Assemblea erano presenti i Gestori del Magazzino di: Agordo, Belluno, Feltre, Bolzano, Bressanone, Egna, Vipiteno, Ala, Cavalese, Mezzolombardo, Moena, Fiera Primiero, Rovereto; mentre hanno inviato delega i sigg. Gestori del Magazzino di: Merano, Riva sul Garda, Ponte Arche ed Auronzo.

In apertura di Assemblea ha preso la parola il Delegato uscente, geometra J. Louis Scremin, esordendo così:

Gentili colleghi e colleghe,

Vi ho chiamati qui perchè, a seguito della scadenza del mandato, occorre procedere alla elezione delle cariche sociali A.Ge.Mo.S.: occorre, cioè, che sia eletto — per il triennio 1963-65 — il Delegato Compartimentale, e, per ciascuna provincia, Trento, Bolzano e Belluno, il Rappresentante provinciale A.Ge.Mo.S.

Vi ringrazio di cuore per aver accolto questo mio invito, e ringrazio di cuore particolarmente il nostro Ispettore Superiore, il Vice Ispettore ed il Dirigente del Deposito che con la loro presenza qui, ci onorano.

Al Cav. Rag. Lauro Stabile, Presidente A.Ge.Mo.S. f. f., nonché Direttore del nostro Bollettino d'Informazioni, diciamo grazie di cuore per tutto quanto egli ha fatto per il nome e nell'interesse della nostra Associazione. Ai nostri diretti Superiori: Avv. Cav. De Lorenzi, Ispettore Superiore, ed al Vice Ispettore Dr. Angeletti, sicuro di interpretare i sentimenti dei Colleghi tutti del Compartimento, esprimo i più vivi ringraziamenti per quella somma di insegnamenti e di bene che loro hanno profuso e profondo in noi: a loro confermiamo la nostra particolare dedizione.

Ma consentitemi di ricordarvi, egregi colleghi e gentili colleghe, quelle conquiste che la nostra Associazione ha fatto ed operato per il bene comune e di tutti: conquiste a noi note, ma che nell'ambito delle leggi hanno richiesto sacrifici, perseveranza e pazienza, tanta pazienza. Altre conquiste l'A.Ge.Mo.S., per

essere fine a se stessa deve operare. Diverse sono le mete che ancora si debbono raggiungere: accenno — alla scadenza di questo mio mandato — ad una sola, fra le molte, ed esorto pregando vivamente gli esponenti della nostra Associazione di volerla accogliere e patrocinare fino alla vittoria: mi riferisco alla prelazione dei quei Magazzini che si rendono vacanti.

E' noto a tutti come oggi siano regolate le licitazioni che vengono esperite per vacanza di qualche Magazzino. Io mi permetto di chiedere che per quei Magazzini che si renderanno vacanti sia esercitata la prelazione: ciò domando nell'interesse della nostra Categoria di Gestori e nell'interesse — vedi caso — della stessa Azienda dei Monopoli. Sia formata, all'uopo, una graduatoria di merito fra i Gestori candidati alla prelazione e sia conferito, seppur con un ragionevole ribasso, il Magazzino vacante al titolare che vanta meriti maggiori. Il Magazzino che costui fin qui ha retto e che lascerà in seguito al conferimento derivantegli dalla prelazione, venga offerto ancora in prelazione, così da formare una scala in fondo alla quale risulterà quel Magazzino che sarà oggetto di rinuncia e solo per questo venga indetta la licitazione.

La prelazione dei Magazzini che si rendono vacanti è, fuori dubbio, una meta alla quale la nostra Associazione deve tendere con ogni particolare ardore essendo di per sé una conquista da annoverare come cardine negli annali delle vittorie.

I problemi, le difficoltà che si delineano debbono essere altrettanti sproni alla nostra volontà ed al nostro impegno di lavoro.

Voi, amici colleghi e gentili colleghe, avete già dimostrato di amare la nostra Associazione essendo qui presenti — nonostante il freddo artico —: altri, impossibilitati da forza maggiore, hanno scritto dicendosi spiritualmente presenti.

Amiamola, vi prego, questa nostra Associazione sempre di più; facciamola sempre più forte donandole tutto il nostro appoggio morale: ci sentiremo così sempre più uniti e sempre più vicini nel quotidiano lavoro, e, nelle realizzazioni di questo, ci sentiremo maggiormente felici.

L'Ispettore Superiore, Cav. Avv. Lorenzo de Lorenzi, prendendo la parola ha ringraziato i presenti dicendosi lieto di trovarsi fra i Gestori, formulando auguri di bene.

Quindi, interveniva il Cav. Rag. Stabile, Presidente f. f., che trattava tutti quei problemi che interessano la Categoria, destando viva ammirazione e riscuotendo vivissimi consensi ed applausi.

Dodopichè si è proceduto alla elezione, giusta le disposizioni e norme statutarie, del Delegato Compartimentale e dei Rappresentanti Provinciali.

Lo scrutinio ha dato, per l'elezione del Delegato, il seguente risultato:

Votanti n. 17.

Voti n. 16: Scremin del Magazzino di Agordo.

Voti n. 1: Culin del Magazzino di Bolzano.

Per l'elezione del Rappresentante Provinciale, sono risultati eletti:

— per la Prov. di Belluno: la sig.ra Delaito Enrica Slongo;

— per la Prov. di Trento: il Cav. Garbari Ezio;

— per la Prov. di Bolzano: il sig. Parisi,

rispettivamente dei Magazzini di Feltre, Pergine e Bressanone. Pertanto rimane rieletto, per il triennio 1963-65, il geom. J. Louis Scremin che si dice commosso e ringrazia i colleghi per la fiducia, dicendosi lieto di essere bene coadiuvato, nell'espletamento del mandato, da valenti colleghi quali risultano i signori Rappresentanti Provinciali, testè eletti, promettendo di adoperarsi per le migliori fortune dell'A.Ge.Mo.S. e, quindi, dei colleghi tutti.



SUPERPLASTIC

*Le migliori
carte da gioco*

**VIASSONE
TORINO**

**VIA CERVINO N. 62
TELEF. 27.34.40**

Assemblea del Compartimento di Ancona

Domenica 9 dicembre u. s., alle ore 10, in Ancona, presso la sede dell'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato, ha avuto luogo la riunione dei Gestori del Compartimento di Ancona. Ha presieduto la Assemblea il Cav. Enrico Prignani, Vice Presidente A.Ge.Mo.S.

Erano presenti: l'Ispettore Superiore Capo del Compartimento Dott. Domenicantonio Inzitari, il Rag. Giuseppe Caffarelli, Dirigente del Deposito di Ancona, Rag. Romagnoli della Sezione Vendita di Ancona, la sig.ra Polloni Michelina con la figlia Luisa del Magazzino di Fabriano, la sig.ra Civran Ines del Magazzino di Jesi, il sig. Callieri Vittorio del Magazzino di Osimo, il Rag. D'Onofrio Ivo del Magazzino di Senigallia, il sig. Straini Nazzareno di Camerino, la sig.ra Fanella Concetta del Magazzino di Civitanova Marche, il signor Massini Ernesto del Magazzino di Tolentino, il signor Mariano Francesco del Magazzino di Amandola, il signor Carletti del Magazzino di Grottamare, la signora Piccoli Vittorina e consorte, del Magazzino di Porto S. Giorgio, il sig. Ferla Sebastiano del Magazzino di Forlì, il sig. Nottoli Guerrino e sig.ra del Magazzino di Cesena, la signora Guersoni Pierina del Magazzino di Galeata, il sig. Gori Roberto del Magazzino di Mercato Saraceno, il sig. Palazzi Giovanni del Magazzino di Morciano di Romagna, l'ing. Masciangelo Umberto del Magazzino di Rimini, il sig. Ricci Carlini Walter del Magazzino di S. Arcangelo di Romagna, il sig. Fabiano Andrea del Magazzino di Pesaro, il sig. Po Vittorio e signora del Magazzino di Cagli, il sig. Bisiccia e signora del Magazzino di Fossombrone, il sig. Ginevri Arigo del Magazzino di Mondavio, il sig. Grandi Nello del Magazzino di Novafeltria, la sig.ra Volpi Zelmira del Magazzino di S. Angelo in Vado ed il sig. Bini Rino del Magazzino di Urbino.

Prima dell'inizio dei lavori il Dr. Inzitari, Ispettore Superiore Capo del Compartimento, ha offerto a tutti i convenuti, con squisito senso di rara ospitalità e signorilità, un ricco rinfresco.

Aprè la seduta il Delegato Compartimentale, Rav. Ivo D'Onofrio, rivolgendo un particolare rispettoso e cordiale saluto e ringraziamento al Dr. Inzitari, Ispettore Superiore Capo del Compartimento, esprimendogli un fervido e sincero augurio affinché anche nel Compartimento di

Ancona possa trovare una fattiva spontanea collaborazione da parte di tutti i Gestori.

Dopo aver rivolto un saluto al Dr. Rino Rossi, Vice Ispettore, assente per motivi di famiglia ed a tutti i convenuti presenti, rivolge un fraterno, sincero ed affettuoso pensiero al Presidente dell'A.Ge.Mo.S., Rag. Nicola Costa.

Ringraziando poi e salutando l'amico Cav. Prignani, Vice Presidente dell'A.Ge.Mo.S., che è venuto espressamente a presiedere questo Convegno, lo presenta ai Colleghi, rilevando che come rappresentante dell'A. Ge.Mo.S., ammesso in seno alla Commissione per il rinnovo dei contratti di appalto, potrà meglio di ogni altro svolgere e trattenere quei problemi che maggiormente interessano tutta la Categoria.

Inoltre viene precisato dal Rag. D'Onofrio che dopo la relazione del Cav. Prignani e del Dr. Inzitari, i Colleghi dovranno procedere alle votazioni per la nomina del Delegato Compartimentale e per la nomina dei Rappresentanti Provinciali per il triennio 1963-65; ringrazia i Colleghi per la fiducia che gli hanno concesso per il passato rivolge viva preghiera affinché scelgano per il prossimo triennio un altro Collega più idoneo e più meritevole, dato che per vari motivi, non potrà più rappresentarli.

Questa breve relazione viene chiusa dal Delegato Compartimentale esprimendo un fervido augurio per tutti di Buon Natale e di un felice prospero avvenire.

Prende poi la parola il Cav. Prignani che dopo aver rivolto un rispettoso saluto all'Ispettore Superiore Dr. Inzitari, ben noto come valente e comprensivo funzionario, fa il punto sulla situazione dell'A. Ge. Mo.S. dal giorno in cui è stato nominato Presidente il Comm. Rag. Nicola Costa, mettendo in rilievo quali sono stati i vantaggi economici e morali ottenuti dalla Categoria: polizza fidejussoria, nomina del secondo coadiutore, aumento del compenso del gestore, riconoscimento tra le spese quella del telefono, inquadramento del personale del Magazzino nel contratto collettivo di lavoro dei dipendenti di aziende commerciali, scatti di anzianità, ferie, assicurazione infortuni, fitto locali. Queste importanti innovazioni concretate con l'On. Direzione Generale dei Monopoli di Stato, sono frutto di trattative lunghe e di una complessa attività, è doveroso riconoscerlo, del no-

stro amato Presidente appoggiato dai membri della Giunta.

Altri importanti problemi sono allo studio e si spera che trovino, almeno in parte, una sollecita soluzione.

Il Cav. Prignani chiude la relazione rivolgendo un augurio di buone e liete serene feste a tutti i convenuti.

L'Ispettore Superiore Capo del Compartimento, Dr. Inzitari, prende successivamente la parola, dopo aver ringraziato il Rag. D'Onofrio ed il Cav. Prignani per le espressioni di viva simpatia dimostrategli. L'ampia relazione che svolge il Dr. Inzitari tratta delle varie questioni di servizio e sulla raccomandazione che tutti i Magazzini del Compartimento tengano le loro scritture contabili con un sistema uniforme, chiarendo, con varie esemplificazioni come deve regolarsi il Gestore, in alcune particolari situazioni del servizio Ad ogni gestore poi, vengono consegnate dal sig. Ispettore due cartelline contenenti norme sul servizio vendita per il cambio di prodotti nazionali ed esteri difettosi ed istruzioni varie di servizio, in modo che il Gestore sappia, quando gli si presentino determinate circostanze, come debba regolarsi.

Infine il Dr. Inzitari ha rivolto ai Gestori la raccomandazione di tenersi sempre in continuo contatto con l'Ispettore e di collaborare con esso affinché il servizio vendita proceda con regolarità e con piena soddisfazione dell'Amministrazione. Il Dr. Inzitari conclude rivolgendo un ringraziamento ed un saluto a tutti i presenti, fra gli applausi dei partecipanti.

Si procede quindi alla votazione per la nomina del Delegato Compartimentale per il triennio 1963-65.

Gestori presenti n. 24, votanti n. 24. Il risultato è il seguente: Senigallia voti n. 21, Pesaro, n. 2, Rimini n. 1. Risulta perciò confermato lo attuale Delegato Rag. D'Onofrio Ivo del Magazzino di Senigallia.

Come Rappresentanti Provinciali dell'A.Ge.Mo.S. vengono eletti i signori:

- per la Prov. di Forlì: il sig. Nottoli del Magazzino di Cesena;
- per la Prov. di Ancona: il sig. Callieri del Magazzino di Osimo;
- per la Prov. di Pesaro: il sig. Fabiano del Magazzino di Pesaro;
- per la Prov. di Macerata: la sig.ra Fanella del Magazzino di Civitanova;
- per la Prov. di Ascoli Piceno: la sig.ra Piccoli del Magazzino di Porto S. Giorgio.

La giornata si è conclusa con un pranzo sociale consumato in un ristorante cittadino in un clima di serena cordialità.

ALLA CORTESE ATTENZIONE DI TUTTI I GESTORI

Al fine di consentire un più agevole ed efficace riscontro di tutte le somme versate a favore dell'Associazione ed allo scopo di poter conservare agli atti una efficiente documentazione di tutti i movimenti di cassa, si pregano vivamente tutti i Colleghi di effettuare le rimesse di denaro destinate all'A.Ge.Mo.S. (quote sociali, 5 % su tesseramento FIT, premi polizze fideiussorie, contributi straordinari ecc.) unicamente a mezzo versamento sul conto corrente postale n. 1/5749.

Si prega inoltre di voler apporre sul retro del certificato di allibramento la precisa causale del versamento.

Assemblea del Compartimento di Genova

Il giorno 17 febbraio 1963, in Genova, presso la sede del Magazzino Vendita, si è tenuta, debitamente convocata, l'Assemblea dei Gestori del Compartimento di Genova, per procedere all'elezione del Delegato Compartimentale e dei Rappresentanti Provinciali per il triennio 1963-1965.

Alla riunione sono gentilmente intervenuti: il dott. Nello Parenti, Ispettore Superiore, Capo del Compartimento, gli Ispettori dott. Pistone e dott. Savarese, il rag. Lauro Stabile ed il Cavalier Giovanni Bisio Delegato Compartimentale F.I.T.

Aprè la seduta il dott. Parenti per esprimere, ai presenti, il suo saluto e quello dell'Amministrazione e si dichiara lieto di trovarsi a Capo del Compartimento di Genova che egli conosce per esserci già stato in passato. Esorta quindi i Gestori a voler sempre meglio collaborare nell'interesse del servizio.

Il delegato Compartimentale uscente, dopo aver rivolto brevi parole di saluto e ringraziamento agli emeriti Funzionari presenti ed a tutti i convenuti, cede la parola al rag. Stabile che in sintesi illustra l'attività svolta dall'Associazione nell'ultimo triennio ed in particolare tratta delle rinnovazioni e revisioni contrattuali dei Magazzini. Passa poi a parlare della questione del « Tabacco a fido » e ne nasce una vivace discussione, alla quale prendono parte diversi Gestori ed il Delegato Compartimentale F.I.T. di Genova.

Si procede quindi alla votazione per l'elezione del Delegato Compartimentale.

La commissione di spoglio nelle

persone: Cav. Giovanni Bisio, Presidente, dott. Mario Ghiu e rag. Franco Costella, membri, procere allo esame delle schede votate che danno il seguente risultato:

Votanti n. 16; Voti validi n. 16. Gestore del Magazzino di Massa (D'Onofrio) voti 14; Gestore del Magazzino di Sestri Levante voti 1; Gestore del Magazzino di Aulla voti 1.

Viene pertanto rieletto Delegato Compartimentale di Genova, per il triennio 1963-65 il sig. Mario D'Onofrio del Magazzino di Massa Carrara.

Le elezioni dei Rappresentanti Provinciali, danno il seguente risultato:

Provincia di Genova:
Sig. Giovanni Salvaneschi;
Provincia di Imperia:
Sig. Giovanni Carpanera;
Provincia di La Spezia:
Sig. Oreste Marinoni;
Provincia di Savona:
Sig.ra Luigia Cibrario;
Provincia di Massa Carrara:
Sig. Lidio Buonaguidi.

La riunione ha termine con un cordialissimo simposio.

Onorificenza

Da Cosenza apprendiamo con vivo compiacimento che l'esimio e dinamico Dott. Amedeo Degliesposti Zoboli, Capo del Compartimento Monopoli di Stato di Cosenza, è stato insignito, fin dal 2 giugno 1962, su proposta dell'On. Ministro delle Finanze, delle insegne di Cavaliere dell'Ordine « Al Merito della Repubblica Italiana ».

Al Dott. Degliesposti Zoboli, che, con rara competenza, tatto, comprensione e signorilità, intrattiene con la Categoria i rapporti più cordiali e comprensivi riuscendo ad ottenere un perfetto equilibrio tra gli interessi della Categoria stessa e quelli preminenti dell'Amministrazione, i Gestori del Compartimento, a mezzo dei propri Dirigenti ed in particolar modo del loro Delegato Compartimentale Comm. Campanella, porgono le più vive felicitazioni e gli auguri più belli per una sempre più brillante carriera.

Lutto

Il giorno 7 marzo u. s. è improvvisamente mancato all'affetto dei Suoi Cari, il Gestore del Magazzino vendita di Castelnuovo Monti (Reggio Emilia),

ELIO CAPANNI

Era titolare del 1951 essendo allora succeduto al padre, Curzio, per lunga tradizione familiare e per integerrima specchiata onestà.

La scomparsa del Collega benemerito rattrista profondamente i Gestori del Compartimento di Parma che, partecipi del dolore, esprimono ai Familiari in lutto la loro solidarietà.

L'attività assistenziale della Co. M.A.P.

Recentemente si è riunita presso la Sede Sociale l'apposita Commissione che, per mandato del Consiglio di Amministrazione della Co. M.A.P., provvede alle erogazioni assistenziali a favore dei Soci, in conformità delle norme statutarie re-

golamentari e consiliari dell'Ente mutualistico costituito fra Rivenditori e Gestori dei Magazzini Vendita Generi di Monopolio dello Stato. Sono state pertanto sottoposte all'esame di detta Commissione le domande pervenute durante il bime-

stre gennaio-febbraio c. a. e quelle in corso di istruttoria alla fine del 1962.

Le pratiche, completamente e diligentemente istruite a cura della Segreteria e complete della prescritta documentazione, vagliate dalla Commissione erano n. 114 — per le quali è stata erogata la somma complessiva di L. 2.757.000 — per le seguenti causali:

— contributi integrativi per spese ospedaliere, chirurgiche, specialistiche ed ostetriche per la quota parte non rimborsata dalle competenti Casse Mutue malattie commercianti, a favore degli aventi diritto;

— contributi nelle spese mediche e farmaceutiche per malattie curate a domicilio;

— erogazioni straordinarie a titolo di sussidi per precarie condizioni economiche e familiari, debitamente comprovate;

— contributi nelle spese funerarie;

— borse di studio a favore dei figli di soci particolarmente meritevoli.

Le contribuzioni assegnate a ciascun socio sono state prontamente rimesse a mezzo assegno di conto corrente postale a favore dell'interessato a cura dell'Amministrazione dell'Ente.

Da quanto innanzi esposto si rileva che anche quest'anno la Co.M.A.P. ha iniziato con cospicue contribuzioni la sua attività assistenziale, apportando — come negli anni decorsi — sollievo economico e conforto morale a numerosi Tabaccai e Gestori abbisognevole di assistenza. Per tale indispensabile azione di umana solidarietà formuliamo voti che l'attività della Co.M.A.P. possa continuare a svilupparsi in misura sempre più cospicua confidando nell'incremento delle adesioni e delle contribuzioni alla benemerita istituzione mutualistica di Generi di Monopolo.



Tutti i tipi comuni
e di lusso

EDIZIONI SPECIALI

RAPPRESENTANTI per la vendita dei prodotti "MODIANO",

TOSCANA e UMBRIA:

Dott. ROBERTO REANI - Via S. Zanobi, 110 - FIRENZE

SARDEGNA:

Rag. ALDO PILUDU - Via Manno, 93 - CAGLIARI

LOMBARDIA, PIEMONTE:

SETTIMO LOFORTI - Francesco Ferruccio, 19 (ang. Piazza VI Febbraio) - Tel. 943-089 - MILANO

LIGURIA:

GIOVANNI SALVANESCHI - Piazza De Marini, 3/18 - GENOVA

SICILIA:

GIUSEPPE BARTOLONE - Corso Umberto, 137 - ACIREALE (Catania)

VENEZIA GIULIA:

Servita dal Deposito di TRIESTE - Via Carducci, 7

VENEZIA città:

CELESTE GOBBO - S.to Stefano, 3531 - VENEZIA

VENETO, TRENINO e ALTO ADIGE, EMILIA, MARCHE e REPUBBLICA DI S. MARINO:

Rag. DANTE GOBBO - Via Ugo Bassi n. 88 CENTO (Ferrara)

ABRUZZI e MOLISE, LAZIO, PUGLIE, BASILICATA, CAMPANIA, CALABRIA:

Rag. Comm. OLINTO PATERACCHI - Via Principessa Clotilde, 2 - ROMA

PAGINA DELLA REVISIONE

ISTRUZIONI E CONSIGLI

Per esigenze varie il Bollettino non pubblicherà più i numeri indici «base contratto» degli ultimi cinque anni, anche perchè dovrebbe ormai riportare detti indici per nove anni e cioè per tanti che durano i contratti che si andranno a stipulare.

Riporterà quindi solo gli indici «base contratto» degli ultimi 2 anni, così da mettere in grado i Colleghi che rinnovano il contratto nell'anno, di poter conoscere il proprio «indice base contratto» che è quello del mese in cui avviene la firma del contratto.

Consigliamo di segnare questo «indice base contratto» e di conservarlo agli atti al fine di poterlo raffrontare in ogni momento del novennio successivo, con l'indice della «Tabella di Raffronto».

Allorquando si constaterà che l'indice della «Tabella di Raffronto» supererà di un centesimo il proprio «indice base contratto» (quello conservato agli atti) il Collega potrà inoltrare domanda di revisione.

Come fare la domanda

Il Gestore deve rivolgere la domanda in bollo da L. 300 alla Direzione Generale trasmettendola però all'Ufficio Compartimentale di aggregazione. Per maggiore comodità trascriviamo in appresso un modello cui il Gestore può riferirsi.

On. DIREZIONE GENERALE
DEI MONOPOLI DI STATO

R O M A

Il Sottoscritto gestore del Magazzino Vendita di confrontati i numeri indici del mese di ottobre 1962 prega codesta On. Direzione Generale di volerlo ammettere alla revisione delle indennità contrattuali a termine dell'art. 33 del Regolamento di esecuzione della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Ringrazia ed ossequia.

IL GESTORE

Tabella di raffronto

Ultimo indice medio disponibile edito dall'Ufficio di Statistica:

REGIONI	Ottobre 1962
Piemonte	88,14
Valle d'Aosta	87,09
Lombardia	89,53
Trentino Alto Adige	88,55
Veneto	87,96
Friuli Venezia Giulia	87,97
Liguria	90,05
Emilia Romagna	87,58
Toscana	88,79
Umbria	88,61
Marche	88,61
Lazio	87,14
Abruzzi Molise	86,24
Campania	86,33
Puglia	85,85
Basilicata	84,23
Calabria	87,03
Sicilia	88,74
Sardegna	88,02

INDICE BASE CONTRATTO ANNO 1960

REGIONI	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Piemontè	85,93	86,41	86,19	86,17	86,28	86,68	86,69	87,45	87,43	87,35	87,46	86,48
Valle d'Aosta	85,95	86,30	86,11	86,32	86,46	87,05	86,81	88,24	88,23	88,29	88,40	88,24
Lombardia	86,86	87,48	87,38	87,40	87,56	87,74	87,85	88,63	88,56	88,51	88,59	88,72
Trentino - Alto Adige	86,54	87,20	87,08	87,07	87,24	87,65	87,64	88,41	88,37	88,43	88,53	88,64
Veneto	85,50	86,06	85,94	85,89	86,11	86,37	86,42	87,26	87,18	87,15	87,45	87,43
Friuli - Venezia Giulia	85,84	86,43	86,32	86,25	86,44	86,83	86,79	87,62	87,63	87,64	87,79	87,70
Liguria	87,98	88,56	88,45	88,44	88,60	88,74	88,74	89,66	89,60	89,50	89,62	89,69
Emilia - Romagna	85,48	86,02	85,84	85,83	86,02	86,27	86,33	87,09	86,99	86,97	87,15	87,25
Toscana	86,28	86,86	86,73	86,83	87,14	87,08	87,37	88,15	88,12	88,08	88,35	88,37
Umbria	86,63	87,16	86,99	87,17	87,23	86,23	85,09	88,11	88,16	88,24	88,52	88,58
Marche	85,94	86,40	86,29	86,33	86,83	86,96	87,26	88,13	88,15	88,04	88,18	88,15
Lazio	84,61	85,28	85,17	85,40	85,60	85,73	86,12	86,96	86,88	86,81	87,01	87,12
Abruzzi e Molise	84,40	85,06	84,81	84,83	84,85	85,18	85,33	86,36	86,30	86,26	86,50	86,74
Campania	84,63	85,23	85,14	85,35	85,43	85,44	85,45	86,34	86,27	86,30	86,48	86,61
Puglia	83,55	84,22	83,95	84,18	84,23	84,24	84,31	85,29	85,33	85,44	85,61	85,72
Basilicata	81,80	82,40	82,34	82,29	82,30	82,39	82,65	83,67	83,62	83,83	84,17	84,26
Calabria	84,14	84,87	84,81	85,25	85,07	85,19	85,54	86,42	86,46	86,75	87,11	87,15
Sicilia	86,97	87,37	87,12	87,13	87,22	87,29	87,48	88,49	88,58	88,24	88,09	89,07
Sardegna	86,32	86,85	86,82	86,82	86,90	86,92	87,04	88,10	88,11	88,73	88,99	88,12

INDICE BASE CONTRATTO ANNO 1961

REGIONI	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Piemonte	87,96	88,67	88,62	88,81	89,46	90,72	91,03	91,37	91,46	91,43	91,81	92,08
Valle d'Aosta	88,41	89,46	89,27	89,70	90,78	91,65	91,55	92,22	92,51	92,40	92,73	92,88
Lombardia	89,07	89,92	89,95	90,13	91,10	91,88	92,27	92,71	93,02	93,12	93,43	93,66
Trentino - Alto Adige	88,71	89,50	89,55	89,73	90,56	91,53	91,74	92,22	92,40	92,47	92,69	92,82
Veneto	87,63	88,51	88,61	88,88	89,85	90,70	90,95	91,47	91,61	91,65	91,94	92,04
Friuli - Venezia Giulia	87,95	88,71	88,77	88,99	89,82	90,61	91,02	91,44	91,47	91,61	91,85	91,57
Liguria	90,05	90,87	90,79	91,08	91,87	92,66	93,06	93,57	93,59	93,54	93,79	93,95
Emilia - Romagna	87,53	88,23	88,30	88,52	89,44	90,04	90,49	91,03	91,12	91,24	91,56	91,75
Toscana	88,67	89,40	89,44	89,73	90,79	91,35	91,67	92,15	92,22	92,21	92,47	92,65
Umbria	88,81	89,54	89,60	89,59	90,67	91,30	91,50	91,85	91,94	92,15	92,42	92,62
Marche	88,46	89,17	89,07	89,18	90,16	90,86	90,99	91,57	91,63	91,58	91,96	92,14
Lazio	87,42	88,14	88,03	88,33	88,55	89,96	90,23	90,76	90,79	91,50	91,34	91,43
Abruzzo Molise	86,81	87,54	87,46	87,65	88,59	89,07	89,30	89,72	89,79	89,79	89,88	90,11
Campania	86,89	87,69	87,87	88,09	88,94	89,55	89,71	90,16	90,20	90,15	90,48	90,55
Puglia	86,06	86,82	86,83	87,01	87,85	88,47	88,66	89,16	89,23	89,34	89,57	89,79
Basilicata	84,04	84,83	85,04	85,41	86,25	86,72	87,01	87,43	87,48	87,65	88,01	88,25
Calabria	87,13	87,86	87,87	88,24	88,88	89,65	90,24	90,50	90,61	90,70	91,05	91,27
Sicilia	89,41	90,21	90,21	90,42	91,21	91,83	92,01	92,40	92,49	92,49	92,81	92,80
Sardegna	88,55	89,32	89,27	89,51	90,47	91,16	91,25	91,70	92,04	92,24	92,31	92,67

JOB

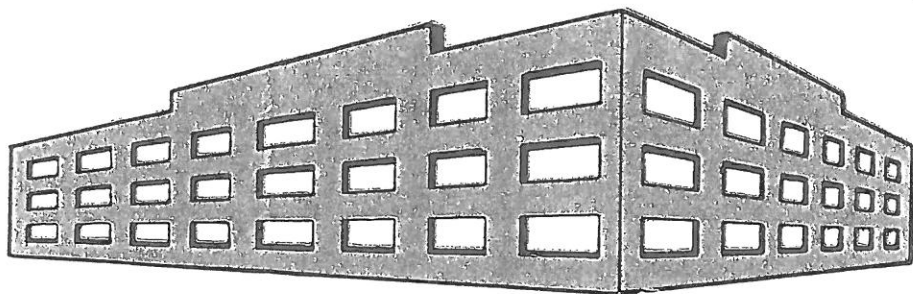
LA MIGLIORE PRODUZIONE DI:

CANNUCCE sterilizzate da bibite,
in paglia ed in acetilcellulosa.

SACCHETTI di carta - Con
speciale lavorazione carta
stampata in rotolo e in foglio.

MACCHINETTE e scatole
portatabacco per la confezione
di sigarette a mano.

Stabilimenti di
GENOVA-NERVI
Piazza Duca degli Abruzzi, 6 A
Telefono 37-261



Ai Sigg. Gestori:

COVINCA

VIA BROFFERIO 9 - ROMA

ricorda tutte le produzioni delle
marche associate e Vi invita
a collaborare per una sempre
maggiore vendita.